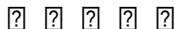




CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 116 del 19/05/2021

OGGETTO: MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLA DELIBERA DI G.M. N. 208 DELL' 11/11/2020

L'anno duemilaventuno il giorno diciannove del mese di maggio alle ore 14,00 in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge

Presiede l'adunanza il Dott. ENZO ALFANO nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

| | | Pres. | Ass |
|-----------------------------|-----------|-----------------|-----|
| Alfano Enzo | Sindaco | X | |
| Foscari Filippo | Assessore | x | |
| Siculiana Antonino Giuseppe | Assessore | videoconferenza | |
| Mistretta Stefano Maurizio | Assessore | | X |
| Cappadonna Manuela | Assessore | videoconferenza | |
| Licari Numinato Davide | Assessore | videoconferenza | |
| Pellitteri Filippo | Assessore | X | |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott.Gabriele Pecoraro.

Il Sindaco/Presidente - accertato con l'ausilio del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in sede e/o in videoconferenza simultanea, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni - dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;

il responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Filippo Foscari

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gabriele Pecoraro

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91

Castelvetrano, li 19/05/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gabriele Pecoraro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Castelvetrano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione della III Direzione Organizzativa - Servizi al Cittadino avente ad oggetto : MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLA DELIBERA DI G.M. N. 208 DELL' 11/11/2020.

CON VOTI unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- **DI PRENDERE ATTO** del Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 18/11/2020 della Regione siciliana, con cui è stato approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota dei Servizi del Fondo Povertà (annualità 2019), con l'allegato schema di Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018/2020" di cui costituisce parte integrante;
- **DI PRENDERE ATTO** della Delibera del Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario D54 n. 11 del 23/12/2020 avente ad oggetto "Preso d'atto e approvazione Piano di Attuazione Locale (PAL) Distretto Socio Sanitario D. 54" - Annualità 2019, con la quale sono stati rimodulate le priorità della Quota Servizi del Fondo Povertà;
- **DI PRENDERE ATTO** che da detto Piano di Attuazione Locale – annualità 2019 è stata prevista quale Quota Servizi del Fondo Povertà e, nello specifico all'Azione 5, l'attivazione e realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) stabilendo per il Comune di Castelvetrano n. 108 PUC per un importo pari ad € 35.640,00;
- **DI PRENDERE ATTO** che l'Assessorato della Famiglia, del Lavoro e delle Politiche sociali – Dipartimento della Famiglie e delle politiche sociali – Servizio 7 – Fragilità e Povertà, a seguito di successivi chiarimenti, ha definitivamente espresso **parere di coerenza** del su citato Piano di Attuazione Locale con gli indirizzi del *Piano regionale per la lotta alla povertà*;
- **DI MODIFICARE E INTEGRARE** la Delibera di G.M. n. 208 del 11/11/2020 "Approvazione Progetti di Utilità Collettiva - PUC - legge 28 marzo 2019 n. 26 disposizioni urgenti in materia di Reddito di Cittadinanza e di pensioni" al fine di rimodulare i progetti approvati nella parte riguardante il n. dei beneficiari percettori del Reddito di Cittadinanza e destinatari dei PUC nei singoli progetti confermando quanto altro stabilito nel corpo della delibera stessa integrandolo con il contenuto del presente atto;
- **DI APPROVARE**, per il Comune di Castelvetrano, i progetti utili alla collettività (PUC) così come di seguito elencati e allegati al presente atto alle Schede nn. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 per farne parte integrante e sostanziale e modificati nel numero dei destinatari/beneficiari percettori del Reddito di Cittadinanza:
 1. **ALLA SCOPERTA DELLA CULTURA:** il progetto prevede la valorizzazione e la promozione del sistema dei servizi museali e bibliotecari del Comune di Castelvetrano;
 2. **GREEN POINT** (cura e manutenzione delle aree verdi): il progetto prevede un'azione di recupero delle aree verdi del territorio;
 3. **GIOCANDO S'IMPARA:** il progetto ha la finalità di offrire spazi educativi per la promozione globale della persona. Sostegno al minore e alla famiglia.
 4. **SOS 4 ZAMPE** il progetto attiene alla tutela dei diritti degli animali, la cura e la custodia degli stessi nell'ambito della prevenzione e gestione del randagismo;
 5. **IL COMUNE APPARTIENE A TUTTI:** il progetto prevede la promozione e valorizzazione dei locali e delle strutture comunali e di sensibilizzazione della cittadinanza all'uso responsabile delle strutture pubbliche;
 6. **L'ANGELO DEL QUARTIERE:** il progetto prevede un'azione di sostegno alle persone in difficoltà e a rischio di esclusione sociale.
- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. II, L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.
- **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale di questo Ente nella sezione "Amministrazione trasparente"



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLA DELIBERA DI G.M. N. 208 DELL' 11/11/2020.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale il 19/05/2021

con deliberazione n. 116

Dichiara immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 2° della L. R. 44/91:

-
- SI

Lì 18/05/2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Sig.ra Antonina Lipari
F.to Antonina Lipari

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

FAVOREVOLE _____

Data 18/05/2021 IL RESPONSABILE
Dott.ssa Anna Loredana Bruno
F.to Anna Loredana Bruno

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

VISTO _____

Data 19/05/2021 IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE
CON LA PRESENTE PROPOSTA € _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Anna Loredana Bruno
P.O. della III DIREZIONE ORGANIZZATIVA - SERVIZI AL CITTADINO
COORDINATORE DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 54

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del Regolamento comunale di Organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente Determinazione, di cui si attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di competenza, attestando contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse.

PREMESSO

CHE con la Deliberazione di Giunta Municipale n. 208 del 11/11/2020 avente ad oggetto "Approvazione Progetti di Utilità Collettiva - PUC - legge 28 marzo 2019 n. 26 disposizioni urgenti in materia di Reddito di Cittadinanza e di pensioni" erano stati approvati i progetti per l'utilizzazione dei percettori del Reddito di Cittadinanza relativi al Comune di Castelvetro;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 18/11/2020 della Regione siciliana, con cui è stato approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota dei Servizi del Fondo Povertà (annualità 2019), con l'allegato schema di Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018/2020" di cui costituisce parte integrante;

RICHIAMATA la Delibera del Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario D54 n. 11 del 23/12/2020 avente ad oggetto "Preso d'atto e approvazione Piano di Attuazione Locale (PAL) Distretto Socio Sanitario D. 54" - Annualità 2019, con la quale sono stati rimodulate le priorità della Quota Servizi del Fondo Povertà;

PRESO ATTO che da detto Piano di Attuazione Locale – annualità 2019 è stata prevista quale Quota Servizi del Fondo Povertà e, nello specifico all'Azione 5, l'attivazione e realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) stabilendo per il Comune di Castelvetro n. 108 PUC per un importo pari ad € 35.640,00;

PRESO ATTO che l'Assessorato della Famiglia, del Lavoro e delle Politiche sociali – Dipartimento della Famiglie e delle politiche sociali – Servizio 7 – Fragilità e Povertà, a seguito di successivi chiarimenti, ha definitivamente espresso **parere di coerenza** del su citato Piano di Attuazione Locale con gli indirizzi del *Piano regionale per la lotta alla povertà* prot. n. 18849 del 06/05/2021 acquisito al prot. gen. di questo Ente al n. 19657 del 11/05/2021;

CHE risulta, pertanto, opportuno e necessario procedere alla modifica e integrazione della Delibera di G.M. n. 208 del 11/11/2020 al fine di rimodulare i progetti approvati nella parte riguardante il n. dei beneficiari percettori del Reddito di Cittadinanza e destinatari dei PUC nei singoli progetti confermando quanto altro stabilito nel corpo della delibera stessa integrandolo con il contenuto del presente atto;

CHE l'Amministrazione Comunale di Castelvetro ha selezionato quelli di seguito elencati e allegati alla presente deliberazione alle Schede nn. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 per farne parte integrante e sostanziale, quali rispondenti agli obiettivi programmati e modificati nel numero dei destinatari/beneficiari percettori del Reddito di Cittadinanza:

1. **ALLA SCOPERTA DELLA CULTURA:** il progetto prevede la valorizzazione e la promozione del sistema dei servizi museali e bibliotecari del Comune di Castelvetro;
2. **GREEN POINT** (cura e manutenzione delle aree verdi): il progetto prevede un'azione di recupero delle aree verdi del territorio;

3. **GIOCANDO S'IMPARA:** il progetto ha la finalità di offrire spazi educativi per la promozione globale della persona. Sostegno al minore e alla famiglia.
4. **SOS 4 ZAMPE** il progetto attiene alla tutela dei diritti degli animali, la cura e la custodia degli stessi nell'ambito della prevenzione e gestione del randagismo;
5. **IL COMUNE APPARTIENE A TUTTI:** il progetto prevede la promozione e valorizzazione dei locali e delle strutture comunali e di sensibilizzazione della cittadinanza all'uso responsabile delle strutture pubbliche;
6. **L'ANGELO DEL QUARTIERE:** il progetto prevede un'azione di sostegno alle persone in difficoltà e a rischio di esclusione sociale.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTA la L. 328/00;

VISTO il DPR 616/77;

VISTO il vigente O.R.E.L.L.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica di cui all'art. 49 al D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la determina del Sindaco n. 12 del 30/03/2021 con cui è stata individuata quale Responsabile della III Direzione Organizzativa la Dott.ssa Anna Loredana Bruno, cat. "D";

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.lgs. 267/2000 e D.L. 174/2012;

PROPONE

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- **DI PRENDERE ATTO** del Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 18/11/2020 della Regione siciliana, con cui è stato approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota dei Servizi del Fondo Povertà (annualità 2019), con l'allegato schema di Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018/2020" di cui costituisce parte integrante;
- **DI PRENDERE ATTO** della Delibera del Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario D54 n. 11 del 23/12/2020 avente ad oggetto "Presa d'atto e approvazione Piano di Attuazione Locale (PAL) Distretto Socio Sanitario D. 54" - Annualità 2019, con la quale sono stati rimodulate le priorità della Quota Servizi del Fondo Povertà;
- **DI PRENDERE ATTO** che da detto Piano di Attuazione Locale – annualità 2019 è stata prevista quale Quota Servizi del Fondo Povertà e, nello specifico all'Azione 5, l'attivazione e realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) stabilendo per il Comune di Castelvetro n. 108 PUC per un importo pari ad € 35.640,00;
- **DI PRENDERE ATTO** che l'Assessorato della Famiglia, del Lavoro e delle Politiche sociali – Dipartimento della Famiglie e delle politiche sociali – Servizio 7 – Fragilità e Povertà, a seguito di successivi chiarimenti, ha definitivamente espresso **parere di coerenza** del su citato Piano di Attuazione Locale con gli indirizzi del *Piano regionale per la lotta alla povertà* prot. n. 18849 del 06/05/2021 acquisito al prot. gen. di questo Ente al n. 19657 del 11/05/2021;
- **DI MODIFICARE E INTEGRARE** la Delibera di G.M. n. 208 del 11/11/2020 "Approvazione Progetti di Utilità Collettiva - PUC - legge 28 marzo 2019 n. 26 disposizioni urgenti in materia di Reddito di Cittadinanza e di pensioni" al fine di rimodulare i progetti approvati nella parte riguardante il n. dei beneficiari percettori del Reddito di Cittadinanza e destinatari dei PUC nei singoli progetti confermando quanto altro stabilito nel corpo della delibera stessa integrandolo con il contenuto del presente atto;
- **DI APPROVARE**, per il Comune di Castelvetro, i progetti utili alla collettività (PUC) così come di seguito elencati e allegati al presente atto alle Schede nn. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 per farne parte

integrante e sostanziale e modificati nel numero dei destinatari/beneficiari percettori del Reddito di Cittadinanza:

1. **ALLA SCOPERTA DELLA CULTURA:** il progetto prevede la valorizzazione e la promozione del sistema dei servizi museali e bibliotecari del Comune di Castelvetro;
 2. **GREEN POINT** (cura e manutenzione delle aree verdi): il progetto prevede un'azione di recupero delle aree verdi del territorio;
 3. **GIOCANDO S'IMPARA:** il progetto ha la finalità di offrire spazi educativi per la promozione globale della persona. Sostegno al minore e alla famiglia.
 4. **SOS 4 ZAMPE** il progetto attiene alla tutela dei diritti degli animali, la cura e la custodia degli stessi nell'ambito della prevenzione e gestione del randagismo;
 5. **IL COMUNE APPARTIENE A TUTTI:** il progetto prevede la promozione e valorizzazione dei locali e delle strutture comunali e di sensibilizzazione della cittadinanza all'uso responsabile delle strutture pubbliche;
 6. **L'ANGELO DEL QUARTIERE:** il progetto prevede un'azione di sostegno alle persone in difficoltà e a rischio di esclusione sociale.
- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. II, L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.
- **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale di questo Ente nella sezione "Amministrazione trasparente"

**Il Responsabile della III Direzione Organizzativa
Servizi al Cittadino**

Dott.ssa Anna Loredana Bruno
F.to *Anna Loredana Bruno*



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Scheda n. 1

ALLA SCOPERTA DELLA CULTURA

AMBITO DI PROGETTO

culturale sociale artistico ambientale formativo tutela dei beni comuni

ATTIVITA' PROMOSSA DA: Comune di Castelvetro

FINALITA':

- valorizzazione sistema museale, cura e conservazione dei beni culturali;
- promozione e valorizzazione del sistema bibliotecario tramite la creazione di attività di attrazione culturale e di front-office al fine di migliorare l'accoglienza dell'utenza;
- rafforzamento del sistema di vigilanza all'interno del sistema museale e bibliotecario.
- valorizzazione della figura della guida-operatore turistico tramite la realizzazione di visite guidate;
- rendere maggiormente accessibile e fruibile la biblioteca;
- promuovere la lettura e i benefici che se ne traggono ponendo le basi per un interesse duraturo verso i libri e l'uso della biblioteca;
- incontri con la cittadinanza e le scolaresche per sensibilizzare sull'importanza del sistema bibliotecario e delle attività ricreativo-culturali di gruppo al fine di promuovere lo sviluppo di uno spazio di incontro, confronto e socializzazione;
- monitorare il patrimonio librario;
- promuovere la conoscenza dei siti archeologici presenti sul territorio comunale;
- sensibilizzare la comunità di riferimento e stimolare l'interesse verso la conoscenza e la valorizzazione dei siti archeologici e dei luoghi di attrazione culturale esistenti.
- favorire la conoscenza e il monitoraggio del patrimonio culturale e artistico attraverso strumenti di mappatura e rappresentazione innovativi;
- rendere sistematici e omogenei gli interventi di gestione del sistema bibliotecario, culturale e artistico mediante predisposizione di opportuni piani e programmi.

OBIETTIVI GENERALI PER I PARTECIPANTI:

Attraverso il progetto viene offerta ai partecipanti un'occasione di crescita personale e la possibilità di acquisire nuove competenze relazionali e professionali, partecipando attivamente alla cura degli spazi comuni, svolgendo un ruolo di cittadinanza attiva e sperimentando "il senso di comunità", tramite la collaborazione attiva tra i cittadini, con il fine ultimo di promuovere e salvaguardare il benessere del territorio circostante.

OBIETTIVI SPECIFICI PER I PARTECIPANTI:

- favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla salvaguardia, tutela e gestione dei siti archeologici e del sistema museale e bibliotecario;
- favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla conoscenza dei musei e siti archeologici del territorio;
- favorire l'acquisizione di competenze rispetto all'organizzazione di attività di promozione di progetti culturali ed educativi volti alla valorizzazione del territorio.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Scheda n. 1

| |
|--|
| <p>DESCRIZIONE ATTIVITA':</p> <p>i partecipanti si impegnano allo svolgimento di tutte quelle attività di promozione, cura e rivalutazione atte ad assicurare il decoro, la buona conservazione e la valorizzazione degli spazi di attrazione culturale presenti sul territorio del Comune di riferimento. A tal fine il progetto prevede un programma di interventi costanti ed organici, che include al suo interno la cura e la salvaguardia dei siti di interesse storico-archeologico, del sistema museale e bibliotecario, tramite interventi di manutenzione-restauro delle opere, delle attrezzature e dei manufatti in esse presenti.</p> <p>ATTIVITA' SPECIFICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza del territorio; • elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione delle aree di attrazione artistico-culturale; • verifiche dotazione risorse umane e strumentali; • organizzazione ed espletamento delle attività di cura, manutenzione e valorizzazione delle aree interessate dal seguente progetto; • riqualificazione di aree (parchi, siti archeologici, musei, biblioteche) mediante interventi diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale; • attività di supporto agli utenti in fase di ricerca del materiale bibliotecario, gestione schede prestiti e restituzioni e riordino degli scaffali; • attività di monitoraggio a breve, medio e lungo termine dello stato di avanzamento dei lavori e della validità dei risultati raggiunti. |
| <p>AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ: Territorio del Comune di Castelvetrano, in particolare biblioteca, musei e siti archeologici.</p> |
| <p>NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA': 4</p> |
| <p>ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza e interesse per il settore dei beni culturali e artistici; • conoscenza e competenza nell'uso di strumenti informatici di catalogazione e inventario dei volumi presenti nella biblioteca; • abilità fisica per attività di allestimento e riordino degli scaffali bibliotecari e per le attività di manutenzione; • abilità manuali; • conoscenza del territorio e delle aree di interesse artistico-culturale in esso presenti. |
| <p>MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI:</p> <p>i percorsi da attivare prevedono un impegno non inferiore a n. 8 ore fino ad un massimo di n. 16 ore settimanali da svilupparsi sia su uno o più giorni a settimana sia su uno o più periodi del mese; le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate o documentate.</p> <p>LA DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: 3 MESI</p> <p>L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le n. 8 ore.</p> <p>I beneficiari da impiegare nei diversi progetti verranno individuati attraverso la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Castelvetrano.</p> |
| <p>MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE E COLLETTIVO:</p> <p>verranno forniti i materiali/strumenti necessari per l'espletamento dell'attività prevista e saranno forniti</p> |



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Scheda n. 1

i Dispositivi di Protezione Individuale.

COSTI DA SOSTENERE¹:

- a) fornitura di materiale;
- b) fornitura di presidi;
- c) fornitura di attrezzature;
- d) oneri assicurativi;
- e) visite mediche ex d. lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa);
- f) formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa);
- g) formazione necessaria per l'attuazione dei progetti;
- h) spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria);

Totale spesa da sostenere a preventivo: euro 330 cadauno

RESPONSABILE ATTIVITA' E SUPERVISIONE:

il Responsabile per l'attuazione e la verifica del progetto sarà nominato all'interno della Direzione di riferimento in funzione dell'area di svolgimento del progetto stesso.

Il RUP del Fondo Povertà
F.to Sig.ra Rosa Alcamo

Il Responsabile della III Direzione Organizzativa
F.to Dott.ssa Anna Loredana Bruno

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

¹Per l'ammissibilità e l'imputazione dei costi da sostenere si rimanda alle indicazioni specifiche fornite dall'Autorità di Gestione del PON Inclusionione per i costi a valere sull'Avviso 1/2019 PaIS o alle Linee guida per l'utilizzo del Fondo povertà 2019 per i costi a valere sulla Quota servizi 2019.



| GREEN POINT |
|--|
| AMBITO DI PROGETTO <input type="checkbox"/> culturale <input type="checkbox"/> sociale <input type="checkbox"/> artistico <input checked="" type="checkbox"/> ambientale <input type="checkbox"/> formativo <input type="checkbox"/> tutela dei beni comuni |
| ATTIVITA' PROMOSSA DA: Comune di Castelvetro |
| FINALITA': <ul style="list-style-type: none"> • promuovere interventi di valorizzazione e manutenzione del verde pubblico; • sensibilizzare la cittadinanza al riciclo dei materiali e al rispetto dell'ambiente; • massimizzare gli effetti positivi della vegetazione sull'ambiente urbano, pur nei limiti imposti dallo spazio disponibile, dalle condizioni culturali e dalle disponibilità economiche; • favorire la conoscenza e il monitoraggio del patrimonio naturale del verde urbano attraverso strumenti di mappatura e rappresentazione innovativi; • rendere sistematici e omogenei gli interventi di gestione del sistema del verde urbano mediante predisposizione di opportuni piani e programmi. |
| DESCRIZIONE ATTIVITA': I partecipanti si impegnano allo svolgimento di tutte quelle attività di manutenzione, cura e prevenzione atte ad assicurare il decoro, la buona conservazione e la valorizzazione degli spazi verdi presenti sul territorio. A tal fine il progetto prevede un programma di interventi costanti ed organici, che include al suo interno la cura e la salvaguardia delle aree verdi tramite interventi di giardinaggio, potatura delle piante e delle siepi e la manutenzione-restauro delle opere, delle attrezzature e dei manufatti in esse presenti. OBIETTIVI GENERALI PER I PARTECIPANTI: Attraverso il progetto viene offerta ai partecipanti un'occasione di crescita personale e la possibilità di acquisire nuove competenze relazionali e professionali, svolgendo un ruolo di cittadinanza attiva. Obiettivi specifici per i partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> • favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla salvaguardia, tutela e gestione dell'ambiente e del territorio; • favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla conoscenza dei terreni, ambienti, e flora tipica del territorio; • favorire l'acquisizione di competenze rispetto all'organizzazione di attività di promozione di progetti ambientali, sia educativi che promozionali del territorio. |
| ATTIVITA' SPECIFICHE: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza del territorio; • elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione delle aree verdi; • verifiche dotazione risorse umane e strumentali; • organizzazione ed espletamento delle attività di cura, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi interessate dal seguente progetto; • riqualificazione di aree (parchi, aree verdi, litorali, spiagge, luoghi di sosta e transito) mediante |



Scheda n. 2

| |
|---|
| <p>la raccolta di rifiuti abbandonati;</p> <ul style="list-style-type: none"> attività di monitoraggio a breve medio e lungo termine dello stato di avanzamento dei lavori e della validità dei risultati raggiunti. |
| <p>AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ: tutte le aree verdi presenti all'interno del territorio del Comune di Castelvetro.</p> |
| <p>NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: 50</p> |
| <p>ATTITUDINI, ABILITÀ E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> conoscenza e competenza nella potature e nel giardinaggio; conoscenza e competenza nell'uso di strumenti meccanici utilizzati nella cura del verde; abilità fisica per la pulizia delle aree verdi; abilità manuali; conoscenza del territorio e delle piante arboree presenti. |
| <p>MODALITÀ E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI: i percorsi da attivare prevedono un impegno non inferiore a n. 8 ore fino ad un massimo di n. 16 ore settimanali da svilupparsi sia su uno o più giorni a settimana sia su uno o più periodi del mese; le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate o documentate. LA DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: 3 MESI L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le n. 8 ore. I beneficiari da impiegare nei diversi progetti verranno individuati attraverso la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Castelvetro.</p> |
| <p>MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE E COLLETTIVO: verranno forniti i materiali/strumenti necessari per l'espletamento dell'attività prevista e saranno forniti i dispositivi di protezione individuale.</p> |
| <p>COSTI DA SOSTENERE:</p> <ol style="list-style-type: none"> fornitura di materiale; fornitura di presidi; fornitura di attrezzature; oneri assicurativi; visite mediche ex d. lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa); formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa); formazione necessaria per l'attuazione dei progetti; spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria); <p>Totale spesa da sostenere a preventivo: euro 330 cadauno</p> |
| <p>RESPONSABILE ATTIVITÀ E SUPERVISIONE: il Responsabile per l'attuazione e la verifica del progetto sarà nominato all'interno della Direzione di riferimento in funzione dell'area di svolgimento del progetto stesso.</p> |

Il RUP del Fondo Povertà
F.to Sig.ra Rosa Alcamo

Il Responsabile della III Direzione Organizzativa
F.to Dott.ssa Anna Loredana Bruno



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Scheda n. 3

| GIOCANDO SI IMPARA |
|---|
| AMBITO DI PROGETTO <input type="checkbox"/> culturale <input checked="" type="checkbox"/> sociale <input type="checkbox"/> artistico <input type="checkbox"/> ambientale <input type="checkbox"/> formativo <input type="checkbox"/> tutela dei beni comuni |
| ATTIVITA' PROMOSSA DA: Comune di Castelvetro |
| FINALITA': La finalità principale dell'intervento di assistenza domiciliare educativa è quella di offrire spazi educativi stimolanti per la promozione globale della persona valorizzando prima di tutto il suo contesto familiare con particolare attenzione alle seguenti aree d'intervento: <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare la capacità di rapporto dialogico nella comunicazione con gli altri, in particolare con i familiari; • supportare la famiglia nel compito educativo e offrire uno spazio di sollievo nella gestione del disabile; • sviluppare la competenza comunicativa; • sviluppare il potenziamento delle capacità logico-cognitive nelle varie aree; • potenziare e sviluppare la consapevolezza di sé aiutando il minore a scoprire le proprie capacità e abilità; • promuovere le autonomie personale sia nel contesto casa che in uno spazio esterno. |
| DESCRIZIONE ATTIVITA': Il servizio di assistenza educativa domiciliare deve offrire le seguenti prestazioni: <ul style="list-style-type: none"> • di sostegno al minore in condizioni di disagio e/o disadattamento scolastico e socio-ambientale con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale e il rapporto con i membri del nucleo familiare e del contesto socio-relazionale; • di sostegno alla famiglia nello svolgimento delle sue funzioni educative; • di sostegno teso a favorire il corretto inserimento del minore nelle strutture scolastico-educative e di formazione professionale; • di sostegno al recupero scolastico; • di apprendimento della lingua italiana ad alunni stranieri. |
| AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ: Territorio del Comune di Castelvetro, in particolare il domicilio dei minori coinvolti nel progetto. |
| NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA': 5 |
| ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE: <ul style="list-style-type: none"> • capacità relazionali, buona predisposizione all'ascolto e attenzione alle situazioni di fragilità; • diplomati corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (Classe di laurea L-19), Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi (LM-50), in Scienze dell'Educazione degli adulti e della Formazione Continua (LM-57), in Scienze Pedagogiche (LM-85), in Teorie e Metodologie dell'E-Learning e della Media Education (LM-93) ed equipollenti. |
| MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI: i percorsi da attivare prevedono un impegno non inferiore a n. 8 ore fino ad un massimo di n. 16 ore |



Scheda n. 3

| |
|--|
| <p>settimanali da svilupparsi sia su uno o più giorni a settimana sia su uno o più periodi del mese; le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate o documentate.</p> <p>LA DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: 3 MESI</p> <p>L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le n. 8 ore.</p> <p>I beneficiari da impiegare nei diversi progetti verranno individuati attraverso la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Castelvetrano.</p> |
| <p>MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE E COLLETTIVO:</p> <p>verranno forniti i materiali/strumenti necessari per l'espletamento dell'attività prevista e saranno forniti i dispositivi di protezione individuale.</p> |
| <p>COSTI DA SOSTENERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) fornitura di materiale; b) fornitura di presidi; c) fornitura di attrezzature; d) oneri assicurativi; e) visite mediche ex d. lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa); f) formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa); g) formazione necessaria per l'attuazione dei progetti; h) spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria); <p>Totale spesa da sostenere a preventivo: euro 330 cadauno</p> |
| <p>il Responsabile per l'attuazione e la verifica del progetto sarà nominato all'interno della Direzione di riferimento in funzione dell'area di svolgimento del progetto stesso.</p> |

Il RUP del Fondo Povertà
F.to Sig.ra Rosa Alcamo

Il Responsabile della III Direzione Organizzativa
F.to Dott.ssa Anna Loredana Bruno



| |
|---|
| S.O.S4 ZAMPE |
| AMBITO DI PROGETTO <input type="checkbox"/> culturale <input checked="" type="checkbox"/> sociale <input type="checkbox"/> artistico <input checked="" type="checkbox"/> ambientale <input type="checkbox"/> formativo <input type="checkbox"/> tutela dei beni comuni |
| ATTIVITA' PROMOSSA DA: Comune di Castelvetro |
| FINALITA': <p>Le attività si ispirano ai principi di salvaguardia del benessere degli animali ed hanno come obiettivo principale quello di migliorare la qualità della vita degli animali custoditi, la promozione delle adozioni, la collaborazione con i gestori, la scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti in materia e delle indicazioni date dai competenti servizi ASL di riferimento. La presenza dei volontari permetterà all'ente una maggior efficace redistribuzione delle risorse umane consentendo una migliore organizzazione del lavoro e un'ottimizzazione dei tempi di svolgimento dello stesso.</p> |
| DESCRIZIONE ATTIVITA': <p>L'area di intervento attiene la tutela dei diritti animali e la cura e la custodia degli animali nell'ambito della prevenzione e gestione del randagismo.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento della qualità del servizio di accudimento e gestione diretta degli animali, delle adozioni a distanza; • incremento delle attività di comunicazione, divulgazione e organizzazione di eventi; • raggiungimento dell'autonomia nelle operazioni di accudimento e gestione degli animali ospiti e nel complesso delle attività di supporto alla gestione degli animali; • conseguimento di capacità relazionali e cooperative finalizzate al lavoro di gruppo, acquisire specifiche competenze nell'ambito di cura e gestione degli animali. <p>ATTIVITA' SPECIFICHE:</p> <p>I partecipanti avranno il compito di affiancare e supportare gli operatori nell'espletamento di tutte le attività e mansioni ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione e somministrazione di cibo e acqua; • pulizia dell'animale e del box; • passeggiate/uscite dei singoli cani o in gruppo; • attività di gioco e socializzazione; • potenziamento dell'attività di custodia e assistenza diurna, affiancamento di personale adeguatamente formato; • attivare iniziative a favore degli animali perseguendo l'obiettivo di diminuire progressivamente la media permanenza degli animali presso il canile ed il numero medio delle presenze; • attivare o collaborare a iniziative e progetti volti a favorire l'adozione, attraverso il coinvolgimento delle realtà presenti sul territorio. |
| AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITA': Canile di Castelvetro |
| NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA': 4 |
| ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE: <ul style="list-style-type: none"> • attitudine per la cura e la salvaguardia degli animali; |



Scheda n. 4

- dimestichezza nelle attività che riguardano la cura e l'igiene dell'animale.

MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI:

i percorsi da attivare prevedono un impegno non inferiore a n. 8 ore fino ad un massimo di n. 16 ore settimanali da svilupparsi sia su uno o più giorni a settimana sia su uno o più periodi del mese; le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate o documentate.

LA DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: 3 MESI

L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le n. 8 ore.

I beneficiari da impiegare nei diversi progetti verranno individuati attraverso la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Castelvetro.

MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE E COLLETTIVO:

verranno forniti i materiali/strumenti necessari per l'espletamento dell'attività prevista e saranno forniti i dispositivi di protezione individuale.

COSTI DA SOSTENERE:

- fornitura di materiale;
- fornitura di presidi;
- fornitura di attrezzature;
- oneri assicurativi;
- visite mediche ex d. lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa);
- formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa);
- formazione necessaria per l'attuazione dei progetti;
- spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria);

Totale spesa da sostenere a preventivo: euro 330 cadauno

RESPONSABILE ATTIVITA' E SUPERVISIONE:

il Responsabile per l'attuazione e la verifica del progetto sarà nominato all'interno della Direzione di riferimento in funzione dell'area di svolgimento del progetto stesso.

Il RUP del Fondo Povertà
F.to Sig.ra Rosa Alcamo

Il Responsabile della III Direzione Organizzativa
F.to Dott.ssa Anna Loredana Bruno



Il Comune appartiene a tutti

AMBITO DI PROGETTO

culturale sociale artistico ambientale formativo tutela dei beni comuni

ATTIVITA' PROMOSSA DA: Comune di Castelvetro

FINALITA':

- stimolare il senso critico e l'importanza dei comportamenti individuali e far scoprire il rispetto per il territorio e i beni della comunità;
- promuovere interventi di valorizzazione dei locali e delle strutture comunali e di sensibilizzazione della cittadinanza all'uso responsabile delle strutture pubbliche;
- favorire la conoscenza e il monitoraggio del patrimonio comunale attraverso strumenti di mappatura e rappresentazione innovativi;
- rendere sistematici e omogenei gli interventi di gestione del sistema delle pulizie dei locali mediante predisposizione di opportuni piani e programmi.

Obiettivi generali per i partecipanti:

Attraverso il progetto viene offerta ai partecipanti un'occasione di crescita personale e la possibilità di acquisire nuove competenze relazionali e professionali, svolgendo un ruolo di cittadinanza attiva.

Obiettivi specifici per i partecipanti:

- favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla salvaguardia, tutela e gestione e igiene dei locali comunali;
- favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla conoscenza dei locali, ambienti e uffici dell'Ente;
- favorire l'acquisizione di competenze rispetto all'organizzazione di attività di promozione di progetti volti a far acquisire l'importanza e l'utilità dei vari uffici comunali a livello educativo con percorsi di coinvolgimento delle scolaresche del territorio.

DESCRIZIONE ATTIVITA':

I partecipanti si impegnano allo svolgimento di tutte quelle attività di manutenzione, cura e igiene atte ad assicurare il decoro, la buona conservazione e la valorizzazione dei locali comunali presenti sul territorio. A tal fine il progetto prevede un programma di interventi costanti ed organici, che include al suo interno la cura e la salvaguardia e igiene dei locali e la manutenzione degli arredi, delle attrezzature e dei manufatti in esse presenti.

ATTIVITA' SPECIFICHE:

- conoscenza degli uffici pubblici;
- elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione degli uffici e dei locali pubblici;
- verifiche dotazione risorse umane e strumentali;



Scheda n. 5

- organizzazione ed espletamento delle attività di cura, manutenzione e valorizzazione dei locali interessati dal seguente progetto;
- attività di monitoraggio a breve medio e lungo termine dello stato di avanzamento dei lavori e della validità dei risultati raggiunti.

AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ: Territorio del Comune di Castelvetro, in particolare locali comunali, uffici pubblici e locali di pubblici servizi.

NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: **35**

ATTITUDINI, ABILITÀ E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE:

- conoscenza e competenza nella pulizia dei locali;
- conoscenza e competenza nell'uso di strumenti meccanici utilizzati nella pulizia;
- abilità fisica per la pulizia degli uffici;
- abilità manuali.

MODALITÀ E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI:

i percorsi da attivare prevedono un impegno non inferiore a n. 8 ore fino ad un massimo di n. 16 ore settimanali da svilupparsi sia su uno o più giorni a settimana sia su uno o più periodi del mese; le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate o documentate.

LA DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: 3 MESI

L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le n. 8 ore.

I beneficiari da impiegare nei diversi progetti verranno individuati attraverso la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Castelvetro.

MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE E COLLETTIVO:

verranno forniti i materiali/strumenti necessari per l'espletamento dell'attività prevista e saranno forniti i dispositivi di protezione individuale.

COSTI DA SOSTENERE:

- fornitura di materiale;
- fornitura di presidi;
- fornitura di attrezzature;
- oneri assicurativi;
- visite mediche ex d. lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa);
- formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa);
- formazione necessaria per l'attuazione dei progetti;
- spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria);

Totale spesa da sostenere a preventivo: euro 330 cadauno

RESPONSABILE ATTIVITÀ E SUPERVISIONE:

il Responsabile per l'attuazione e la verifica del progetto sarà nominato all'interno della Direzione di riferimento in funzione dell'area di svolgimento del progetto stesso.

Il RUP del Fondo Povertà
F.to Sig.ra Rosa Alcamo

Il Responsabile della III Direzione Organizzativa
F.to Dott.ssa Anna Loredana Bruno



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Scheda n. 5



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Scheda n. 6

L'ANGELO DEL QUARTIERE

AMBITO DI PROGETTO

culturale sociale artistico ambientale formativo tutela dei beni comuni

ATTIVITA' PROMOSSA DA: Comune di Castelvetro

FINALITA': Coerentemente con l'art. 15 e 16 della 328/00, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, il presente progetto ha come obiettivo generale quello del supporto agli anziani e del sostegno alle loro reti familiari. Si tratta di contribuire al consolidamento di una rete di attività di supporto all'anziano e al disabile che aumenti la qualità della vita, migliori la dimensione di autonomia ed indipendenza degli stessi, combattendo allo stesso tempo l'isolamento sociale e la solitudine. Recuperare e promuovere le capacità di autonomia anche finalizzata all'acquisizione dell'identità personale.

E' evidente che con detto progetto l'attenzione è rivolta all'aspetto sociale della problematica "anziani" operando una serie di azioni mirate ad assicurare prestazioni sociali che facilitino l'anziano nella sua vita quotidiana e nell'aspetto relazionale senza costringerlo a modificare le proprie abitudini di vita nonostante il sopraggiungere dell'età avanzata e delle problematiche ad esse connesse. La solitudine più temuta dall'anziano non è quella del vivere da soli quanto quella del sentirsi trascurati e di cadere nell'auto-isolamento, situazioni facilmente somatizzate che rappresentano una delle cause principali di maggiore vulnerabilità per l'insorgere di nuove, e spesso più gravi, patologie. Al contrario, sapere di avere un punto di appoggio su cui contare anche per piccole esigenze della vita quotidiana rende più tranquilli e più sereni.

OBIETTIVI GENERALI

1. promuovere la cultura della solidarietà;
2. rafforzare il senso di appartenenza al territorio;
3. offrire occasioni di incontro e di scambio fra diverse generazioni;
4. migliorare la qualità di vita degli anziani e disabili, che vivono in situazioni di disagio dovute all'emarginazione, la solitudine e l'autonomia personale, in particolare per coloro che vivono soli;
5. favorire e rispettare le esigenze degli anziani assistiti e la loro autonomia quali presupposti per il mantenimento della dignità della persona;
6. potenziare le risorse del territorio per offrire un ventaglio articolato di proposte per la socializzazione ed il tempo libero;
7. superare l'isolamento e le difficoltà di movimento in presenza di realtà territoriali prive di mezzi pubblici attrezzati e fruibili da persone con disabilità.

OBIETTIVI SPECIFICI

- monitorare la presenza esatta degli anziani e disabili sul territorio con particolare riferimento agli anziani e disabili soli;
- attivare il servizio di assistenza domiciliare curando l'aspetto di relazione con gli utenti;
- mantenere la persona anziana e disabile, anche se in lieve perdita di autonomia, presso il proprio domicilio;
- ricerca ed analisi del disagio degli anziani e disabili che vivono soli rispetto alle necessità quotidiane;
- sviluppare la rete a sostegno dell'anziano e disabile solo;
- collaborare con i familiari e le risorse del territorio;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Scheda n. 6

- contribuire a garantire l'autonomia della persona anziana e disabile nella propria abitazione e nel proprio ambiente di vita;
- attivare il servizio di trasporto e accompagnamento rivolto a cittadini con difficoltà di deambulazione per favorire il raggiungimento delle sedi di eventuali servizi fruiti o in cui effettuare visite mediche o prestazioni riabilitative, qualificando l'intervento con il sostegno nella vestizione e nella comprensione delle informazioni fornite da medici.

DESCRIZIONE ATTIVITA':

la realizzazione di questo progetto, permetterà il potenziamento del sistema locale di assistenza agli anziani e ai disabili, contribuendo a colmare la distanza esistente tra domanda ed offerta attuale di servizi socio-assistenziali.

Nel caso in cui si tratti di anziani/disabili soli, si mira alla creazione/consolidamento di una rete di attività che combatta l'isolamento sociale ed aumenti la qualità della vita, migliorandone la dimensione di autonomia ed indipendenza, riducendo contemporaneamente il margine di solitudine.

Nel caso in cui si tratti di anziani/disabili dotati di un debole supporto familiare si mira ad alleggerire il carico relativo ai compiti di cura della famiglia nelle forme dell'assistenza, domiciliare e morale.

La realizzazione del progetto pertanto contribuirà ad implementare le politiche di settore dedicate agli anziani e ai disabili sul territorio del Comune di riferimento. Tale implementazione si rileva necessaria alla piena attuazione delle priorità relative al settore anziani/disabili programmate nel Piano di zona, che ha delineato, tra gli obiettivi di sistema, l'ampliamento delle attività dedicate agli anziani, l'omogeneizzazione dei criteri di accesso ai servizi e l'individuazione di strategie di aggancio della solitudine vissuta dalla popolazione.

ATTIVITA' SPECIFICHE:

- assistere la persona, in particolare non autosufficiente, nelle attività quotidiane (deambulazione, assunzione di cibi e bevande, accompagnamento per il disbrigo di commissioni varie);
- aiutare l'anziano nella gestione del suo ambito di vita;
- offrire accompagnamento per eventuali visite mediche, spese personali, disbrigo di semplici pratiche burocratiche;
- visite a domicilio per il servizio di pronto farmaco o spesa a domicilio;
- servizio di aiuto per le necessità della vita quotidiana (preparazione dei pasti, piccole manutenzioni e faccende domestiche);
- collaborare all'attuazione degli interventi assistenziali;
- aiutare i soggetti a mantenere buoni rapporti con famigliari, parenti, amici e vicini;
- favorire il contatto con la realtà sociale circostante e con le altre istituzioni che si occupano di anziani;
- accompagnamento degli utenti non autosufficienti nelle feste di piazza e nelle manifestazioni pubbliche.

AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ: Territorio del Comune di Castelvetro, in particolare il domicilio degli anziani coinvolti nel progetto e luoghi pubblici presso i quali desiderano essere accompagnati.



Scheda n. 6

| |
|--|
| <p>NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA': 10</p> |
| <p>ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE: Capacità relazionali, buona predisposizione all'ascolto e attenzione alle situazioni di fragilità. Si precisa che la tipologia di relazione richiesta con l'ospite non ha carattere terapeutico e quindi non richiede competenze tecniche specifiche in tal senso. Si prediligeranno i beneficiari in possesso di attestato OSA-OSS.</p> |
| <p>MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI: i percorsi da attivare prevedono un impegno non inferiore a n. 8 ore fino ad un massimo di n. 16 ore settimanali da svilupparsi sia su uno o più giorni a settimana sia su uno o più periodi del mese; le eventuali ore settimanali perse devono essere recuperate nel mese di riferimento o in alternativa nel mese successivo, fatte salve le assenze opportunamente giustificate o documentate. LA DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO: 3 MESI L'orario di svolgimento del percorso sarà modulato in base alle esigenze delle attività da realizzare; fermo restando che l'orario giornaliero previsto non può in alcun modo superare le n. 8 ore. I beneficiari da impiegare nei diversi progetti verranno individuati attraverso la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Castelvetro.</p> |
| <p>MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE E COLLETTIVO: verranno forniti i materiali/strumenti necessari per l'espletamento dell'attività prevista e saranno forniti i dispositivi di protezione individuale.</p> |
| <p>COSTI DA SOSTENERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) fornitura di materiale; b) fornitura di presidi; c) fornitura di attrezzature; d) oneri assicurativi; e) visite mediche ex d. lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa); f) formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa); g) formazione necessaria per l'attuazione dei progetti; h) spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria); <p>Totale spesa da sostenere a preventivo: euro 330 cadauno</p> |
| <p>RESPONSABILE ATTIVITA' E SUPERVISIONE: il Responsabile per l'attuazione e la verifica del progetto sarà nominato all'interno della Direzione di riferimento in funzione dell'area di svolgimento del progetto stesso.</p> |

Il RUP del Fondo Povertà
F.to Sig.ra Rosa Alcamo

Il Responsabile della III Direzione Organizzativa
F.to Dott.ssa Anna Loredana Bruno